

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ad attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune di Bologna 2025

ART 1. FINALITÀ

In attuazione dell'Accordo di programma Rep. 2 del 31/01/2025 tra Ministero della Cultura e Comune di Bologna per i progetti di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo, in coerenza con i principi di sussidiarietà, nel quadro di una strategia di sviluppo integrato della città e nell'ottica di rafforzare la ricchezza e la varietà del sistema culturale cittadino, il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna pubblica il presente avviso, in coerenza con le finalità dei DM 17 ottobre 2024 n. 359 e 31 ottobre 2024 n. 406 del Ministero della Cultura. Il presente avviso è finalizzato alla selezione di progetti inerenti attività di spettacolo dal vivo, volte ad assicurare nelle aree periferiche delle città metropolitane progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative.

In particolare i progetti dovranno essere volti a:

- a) valorizzare il patrimonio culturale nelle periferie delle città mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale;
- c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

I progetti saranno sostenuti mediante l'erogazione di contributi e dovranno essere svolti nelle aree periferiche del territorio del Comune di Bologna **tra il 16 maggio e il 31 dicembre 2025.**

I progetti selezionati non devono essere stati finanziati ad altro titolo dal Ministero della Cultura.

I progetti selezionati, che si svolgeranno dal 16 maggio al 28 settembre rientreranno nel cartellone Bologna Estate 2025.

ART 2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, ovvero gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

ART 3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Attraverso il presente avviso si prevede di recepire progetti di spettacolo dal vivo da svolgersi nelle aree periferiche del territorio del Comune di Bologna, in linea con gli obiettivi descritti all'art. 1, tra il 16 maggio e il 31 dicembre 2025.

I progetti dovranno essere definiti nel contenuto culturale e negli aspetti logistico-organizzativi, indicando la durata di tutte le attività progettuali; dovranno prevedere un'individuazione degli spazi e un'ipotesi di allestimento ed essere corredati da un piano economico che ne dimostri la sostenibilità.

Gli ideatori dei progetti dovranno preventivamente verificare la disponibilità degli spazi proposti con gli uffici di competenza.

Saranno valutati positivamente progetti che presentino caratteristiche di inclusività e accessibilità, la cura per gli spazi utilizzati e l'adozione di scelte e strategie efficaci per ridurre la produzione di rifiuti e più in generale l'impatto ambientale delle iniziative in coerenza con quanto indicato nel "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani"- [all.to 4](#) "Linee guida per la gestione sostenibile dei rifiuti durante gli eventi", nella disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale (DC/PRO/2024/4 pg n. 425074/2024) e nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi ([DM 459/ 2022](#)). Si specifica, inoltre, che il Comune di Bologna ha aderito alla strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente e al manifesto #MoNOuso di ANCI Emilia Romagna per la riduzione dei prodotti usa e getta.

Per la fascia di programmazione serale e notturna, verranno tenuti in particolare considerazione progetti che dimostrino l'impegno a garantire un corretto equilibrio tra interessi e diritti di partecipanti e residenti e adeguate condizioni di sicurezza e accessibilità per lavoratrici, lavoratori e pubblico, in coerenza con le politiche e le azioni del Piano della notte di Bologna.

Nel caso di proposte che prevedano più appuntamenti è necessario che questi siano inseriti in un unico progetto di rassegna coerente da un punto di vista contenutistico.

Gli organizzatori delle manifestazioni potranno prevedere un biglietto d'ingresso o attività accessorie per favorire la sostenibilità economica del progetto.

ART 4. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati **entro e non oltre le ore 12 di giovedì 20 marzo 2025**.

I progetti dovranno pervenire al Comune di Bologna esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito form online (allegato 1), disponibile alla pagina:

https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_SpettacoliDalVivo

Il servizio è accessibile solo con credenziali SPID (maggiori informazioni sulla registrazione alla pagina <https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/modalita-registrazione>). Il form può essere compilato dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal referente del progetto tramite le sue credenziali. In quest'ultimo caso è necessario allegare al form una delega del legale rappresentante dell'organizzazione (allegato 2) e copia di un suo documento di identità.

Prima della presentazione della domanda, fatte salve eventuali esenzioni previste dalla normativa (es. art. 82 Codice del Terzo settore), è richiesto il versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (allegato 3).

Solo in caso di disponibilità di fondi residui e qualora fossero state esaurite le graduatorie degli idonei relative alla precedente valutazione, sarà possibile prendere in considerazione per ulteriori valutazioni progetti pervenuti dopo le ore 12.00 di giovedì 20 marzo 2025.

I soggetti assegnatari di contributi non potranno presentare alcun altro progetto nelle eventuali successive fasi di valutazione.

ART 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Saranno ammessi alla valutazione i progetti presentati da soggetti in possesso dei requisiti come esplicitato al precedente art. 2 del presente avviso pubblico.

I progetti saranno valutati da un nucleo di valutazione nominato dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità artistica	30 punti
Inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento	20 punti
Radicamento dell'iniziativa sul territorio e sinergie con soggetti pubblici e privati	15 punti
Fattibilità generale del progetto anche in termini logistici e organizzativi	15 punti
Sostenibilità, congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica	15 punti
Sostenibilità ambientale del progetto e accessibilità e coerenza con le politiche e le azioni del Piano della notte	5 punti

Nella valutazione dei progetti pervenuti si terrà in considerazione la loro coerenza con il curriculum del soggetto proponente.

Non saranno valutati i progetti che non definiscono gli aspetti logistico-organizzativi, in particolare l'individuazione degli spazi, un'ipotesi di allestimento e la dimostrazione della sostenibilità economica delle iniziative.

Durante la fase di valutazione dei progetti, potranno essere richiesti chiarimenti, approfondimenti e integrazioni (eventualmente anche mediante un incontro con i referenti del progetto) rispetto ai requisiti, alle modalità di realizzazione e ai contenuti dei progetti presentati.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Saranno ritenuti idonei i progetti che otterranno un punteggio minimo di **60 punti** e potranno entrare in una fase di co-progettazione, se ritenuta necessaria dall'Amministrazione; durante tale confronto si

potranno approfondire con i proponenti le modalità di realizzazione e i contenuti dei progetti presentati, senza che ciò costituisca un impegno a sostenere economicamente la realizzazione del progetto. I progetti che al termine della fase di co-progettazione risulteranno concretamente fattibili dovranno essere redatti in una versione definitiva che tenga conto di eventuali modifiche, sia in termini economici che di contenuto, scaturite dal confronto con l'Amministrazione.

I progetti che otterranno un punteggio uguale o inferiore a 64 punti potranno beneficiare dei servizi indicati al successivo art. 6, ma non riceveranno alcun contributo.

ART 6. SOSTEGNO AI PROGETTI SELEZIONATI

Con riferimento al sopra citato Accordo di programma Rep. 2 del 31/01/2025 tra Ministero della Cultura e Comune di Bologna e dei DM 17 ottobre 2024 n. 359 e 31 ottobre 2024 n. 406 del Ministero della Cultura, il finanziamento dei progetti sarà effettuato con risorse a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo e comunque definite alla luce delle effettive disponibilità di bilancio del Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna.

Ai progetti ritenuti idonei potrà essere assegnato un contributo stabilito in relazione al punteggio ottenuto e al bilancio complessivo del progetto.

L'entità del singolo contributo non potrà essere superiore all'80% delle spese ammissibili indicate nel piano economico.

Possono essere sostenute esclusivamente attività di spettacolo dal vivo e non anche altre discipline artistiche, attività ricreative e sportive, momenti dedicati alla socialità e all'intrattenimento. In caso di progetti che prevedano anche altre discipline artistiche, saranno coperte le sole spese legate alle attività di spettacolo dal vivo come sopra definito.

Tutti i progetti ritenuti idonei beneficeranno dei seguenti servizi:

- affiancamento e altre attività di facilitazione;
- promozione attraverso i canali di comunicazione istituzionale disponibili del Settore Cultura e creatività; la parte di programmazione compresa tra il 16 maggio e il 28 settembre potrà entrare a fare parte del cartellone di Bologna Estate beneficiando della specifica comunicazione. I progetti di ambito musicale potranno inoltre utilizzare il logo di Bologna City of Music e beneficiare della comunicazione specifica sui canali dedicati;

- le iniziative che si svolgeranno sul suolo pubblico non saranno soggette al pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico in base a quanto previsto dall'art. 69, co. 1, lett. b) del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845" (delibera DC/PRO/2021/33, P.G. N. 146397/2021).

- in aggiunta ai servizi sopraelencati, i progetti idonei potranno inoltre usufruire degli stessi benefici offerti da un patrocinio ([vedi link](#)).

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi previsti o nelle modalità stabilite e/o qualora si verificano inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, il Comune di Bologna si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso.

Il contributo sarà erogato a consuntivo e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, completa di un elenco con gli estremi dei documenti validi ai fini contabili e fiscali e le relative modalità di pagamento. Non verranno ritenute ammissibili spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto.

La rendicontazione dovrà essere presentata **entro 90 giorni dalla fine del progetto e comunque non oltre il 31/01/2026**, pena la revoca del contributo.

L'Amministrazione effettuerà controlli a campione della documentazione indicata in sede di rendicontazione.

Per maggiori dettagli si rimanda alle note informative allegate al presente avviso (allegato 4). Saranno prese in considerazione richieste di un acconto sul contributo, valutate in base alle motivazioni presentate. L'acconto, il cui importo **non potrà essere superiore al 50%** del contributo assegnato, verrà erogato previa presentazione della documentazione necessaria. Potrà essere richiesta ulteriore documentazione ai fini della rendicontazione, in base ai criteri definiti dal Ministero della Cultura per l'ammissibilità delle spese, che verranno prontamente comunicati ai soggetti selezionati.

La documentazione giustificativa delle spese non deve essere stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori contributi pubblici.

I progetti presentati non devono essere finanziati né rendicontati ad altro titolo al Ministero della Cultura, pena la revoca del contributo.

Ai fini della liquidazione, dell'acconto e/o del saldo, il beneficiario dovrà:

- essere in regola con il DURC (per i soggetti tenuti a produrlo)

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto al pagamento di canoni, imposte e tasse comunali (ad es. TARI, CUP, etc.) nei confronti del Comune di Bologna.

Si precisa che per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento superiore all'importo di € 3.000,00 previsto dall'art. 2 del *“Regolamento comunale in materia di misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 15 ter del d.l. 34/2019 convertito nella legge n.58/2019: inefficacia della scia o della comunicazione in presenza di grave irregolarità tributaria”* approvato dal Consiglio comunale con delibera DC/PRO/2022/11, Pg.n. 137212/2022 e da ultimo modificato con delibera DC/PRO/2023/75, PG.n. 847597/2023.

In caso di riscontrate irregolarità come sopra definite si procederà a concedere al beneficiario un termine di 30 giorni per regolarizzare la propria posizione. In caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, si procederà all'esclusione del soggetto e alla revoca del contributo.

Nei confronti del beneficiario del contributo si procederà inoltre alla verifica prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/73.

In considerazione delle caratteristiche e del settore a cui i progetti si riferiscono, vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), i contributi riconosciuti nell'ambito dell'avviso non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

ART 7. ADEMPIMENTI PER I TITOLARI DEI PROGETTI SELEZIONATI

Il proponente è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento della manifestazione.

Il proponente è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento della manifestazione, inclusa la fase di allestimento e disallestimento degli spazi dedicati.

Al proponente è fatto obbligo di:

- ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi (secondo le modalità indicate nell'allegato 5);

- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 23 marzo 2021;
- farsi carico degli adempimenti previsti dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale (DC/PRO/2024/4 pg n. 425074/2024) e in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi ([DM 459/2022](#));
- stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità Civile;
- garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati e fornire in modo puntuale i dati richiesti;
- inserire in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, il logo del MiC insieme a quello del Comune di Bologna completi di lettering;
- rispettare tutte le indicazioni relative alla comunicazione fornite dal Comune di Bologna;
- presentare un consuntivo corredato da una relazione descrittiva finale entro 90 giorni dalla fine del progetto e comunque non oltre il 31/01/2026, pena la revoca del contributo;
- presentare una relazione descrittiva delle azioni effettivamente messe in atto ai fini della riduzione dell'impatto ambientale del progetto.

ART 8. RICHIESTA DI CHIARIMENTI E ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Direttrice del Settore Cultura e Creatività Giorgia Boldrini.

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere a:

manifestazioniculturali@comune.bologna.it oppure telefonare al numero 051 2195520 (attivo dal martedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 13).

Copia del presente avviso e fac-simile del form sono disponibili su:

- a) Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) www.comune.bologna.it - sezione Concorsi, avvisi, graduatorie e bandi di gare
- c) www.culturabologna.it - sezione Bandi e opportunità

ART 9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Ai sensi del vigente “Regolamento del procedimento amministrativo”, il termine entro il quale dovrà concludersi il procedimento è fissato in sessanta giorni a partire dal giorno dopo la data indicata come scadenza per l’invio dei progetti (art. 4).

L'esito della procedura di selezione verrà pubblicato alla voce Esiti nella sezione [Concorsi, avvisi, graduatorie e bandi di gara](#) del sito del Comune di Bologna e ne sarà data comunicazione a ognuno dei soggetti partecipanti.

ART 10. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di “Titolare” del trattamento, comunica le seguenti informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per ricevere contributi dalla Pubblica Amministrazione.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici competenti per i controlli di legge.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Ai "soggetti interessati" è riconosciuta la facoltà di:

- accedere ai dati personali;

- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi di risposta, le richieste di cui al paragrafo precedente dovranno eventualmente essere trasmesse al Comune di Bologna, protocollo generale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di addivenire alla erogazione del contributo.

La Direttrice del Settore Cultura e Creatività

Giorgia Boldrini

(documento sottoscritto digitalmente)

all. 1 - facsimile del form di presentazione del progetto

all. 2 - delega legale rappresentante

all. 3 - modello assolvimento imposta di bollo

all. 4 - note informative per la rendicontazione dei contributi

all. 5 - procedimento autorizzativo